



CODICE CONCORSO DIR 01/2010

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

**DECRETO N. 3423/11/P DEL 8 FEBBRAIO 2010**

- Oggetto:** Selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente per l'affidamento dell'incarico quinquennale di Direttore generale dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate.
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO l'art. 1 della L.R. 11 maggio 2006 n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo);
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 e parte economica 2006/2007, pubblicato nel Supplemento Straordinario n. 7 del Bollettino Ufficiale della Regione – Parte I e II dell'11 aprile 2008 n. 13;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2010 n. 1/1, che ha disposto l'attivazione della procedura di selezione pubblica per titoli per la nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate, secondo i criteri e le disposizioni di cui alla deliberazione 7 giugno 2006 n. 24/5;
- VISTA la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni, concernente "Azioni positive per la realizzazione della pari opportunità uomo donna nel lavoro", anche con riferimento agli artt. 6, 7 e 55 della citata L.R. n. 31/98;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 216 (Attuazione della Direttiva 2000/68/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro), agli effetti dell'applicazione dei criteri di preferenza a parità di merito e di titoli;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme regolamentari per l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

**DECRETA**

**Art. 1 Posti messi a selezione.**

È bandita una selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente per l'affidamento dell'incarico quinquennale di Direttore generale dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate.

**Art. 2 Requisiti di ammissione.**

Sono ammessi alla selezione esclusivamente coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

- a. diploma di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento) nelle discipline giuridiche, economiche o assimilate; diploma appartenente a una delle classi delle lauree specialistiche (LS – Lauree specialistiche nuovo ordinamento) nelle discipline giuridiche, economiche o assimilate; diploma appartenente a una delle classi delle lauree magistrali (LM – Lauree magistrali nuovo ordinamento) nelle discipline giuridiche, economiche o assimilate; diploma di laurea conseguito all'estero, purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli precedentemente richiamati da parte del competente Ministero;
- b. documentata esperienza professionale di almeno 5 anni di tipo dirigenziale o di direzione di strutture complesse con competenze in materia di tributi e finanza maturata in ambito pubblico o privato;
- c. età non superiore a 60 anni;
- d. conoscenza della lingua inglese a livello autonomo B2 secondo i parametri dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di Riferimento Europeo (QRE), curato dal Consiglio d'Europa;
- e. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- f. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- g. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data del 18 marzo 2010, termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

La mancata comunicazione di esclusione dalla selezione non sana le irregolarità della domanda stessa.

**Art. 3                      Presentazione della domanda – Termini e modalità.**

La domanda, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato e sottoscritta, deve essere presentata entro il giorno 18 marzo 2010 all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione - Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale, Viale Trieste n. 190, 09123 Cagliari.

La presentazione della domanda può avvenire esclusivamente con invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuato entro il 18 marzo 2010, al predetto indirizzo, indicando sulla busta la seguente dicitura: "Selezione pubblica per titoli per l'assegnazione dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le entrate – Codice concorso DIR 01/2010". La data di presentazione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati devono dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- b) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, e l'eventuale recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- e) il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti dall'art. 2 del bando, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- f) il possesso di un'esperienza professionale di almeno 5 anni di livello dirigenziale o di direzione di strutture complesse con competenze in materia di tributi e finanza maturata in ambito pubblico o privato. Per la individuazione delle citate esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. 11 Febbraio 2004 n. 118. In particolare, le esperienze lavorative devono essere attestate dal contratto individuale di lavoro ovvero da idonea analoga certificazione da cui emergano il periodo di svolgimento dell'attività, la mansioni svolte e il corrispondente livello di inquadramento nel contratto collettivo di categoria eventualmente applicabile. Il contenuto della prestazione può essere specificato mediante documentazione integrativa rilasciata dal datore di lavoro. Le certificazioni integrative devono trovare riscontro nella documentazione ufficiale esibita a corredo della domanda di partecipazione alla selezione. Il contenuto della prestazione di lavoro può essere specificato mediante certificazione relative ai contributi versati dal datore di lavoro del candidato. La certificazione del datore di lavoro è equivalente all'autocertificazione dello stesso aspirante.(art. 3 D.P.C.M. 11 Febbraio 2004, n.118);
- g) il possesso dell'attestato di conoscenza delle lingua inglese al livello B2, di cui si deve allegare copia, secondo i parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- h) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- i) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione per motivi disciplinari;
- j) gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

La domanda non completa delle dichiarazioni o della documentazione richiesta non è sanabile, salvo che dalla domanda, o da documenti eventualmente allegati, sia desumibile il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti depositati presso l'amministrazione.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si tiene conto delle domande non firmate e di quelle spedite oltre il 18 marzo 2010.

**Art. 4 Valutazione dei titoli.**

I titoli, a cui può essere attribuito un punteggio massimo complessivo pari a 100, sono classificati in professionali, culturali e vari.

1. I titoli professionali sono valutabili sino a un massimo di 60 punti, così suddivisi:



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- a. esperienza professionale di livello dirigenziale maturata in materia di tributi e finanza presso amministrazioni pubbliche;
- b. esperienza professionale di livello dirigenziale maturata in materia di tributi e finanza presso strutture disciplinate dal diritto privato complesse e di rilevante dimensione.

Per la individuazione delle esperienze lavorative in strutture private e per la relativa certificazione si applicano i criteri di cui al D.P.C.M. 11 Febbraio 2004, n. 118, già riportati alla lett. f) dell'articolo 3 del presente bando.

2. I titoli culturali sono valutabili sino a un massimo di 30 punti, così suddivisi:
  - a. diplomi di laurea ulteriori rispetto a quello utile per l'ammissione al concorso, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, e altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
  - b. titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 Settembre 2004, n.295;
  - c. attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'area funzionale cui si riferisce il concorso e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuti;
  - d. attestati di conoscenza di lingue straniere almeno al livello C1, secondo i parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché del TOEFL – “Test of English as a Foreign Language”;
  - e. pubblicazioni attinenti alle problematiche dell'organizzazione o della riforma della Pubblica Amministrazione o comunque alla funzione da ricoprire; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.

3. I titoli vari sono valutabili sino a un massimo di 10 punti, così suddivisi:



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

- a. esperienze lavorative di particolare rilevanza, maturate nel settore pubblico o privato in materia di tributi e finanza e non specificamente indicate nel precedente comma 1. Per la individuazione delle esperienze lavorative in strutture private e per la relativa certificazione si applicano i criteri di cui al D.P.C.M. 11 Febbraio 2004, n. 118, già richiamati al precedente punto 1 del presente articolo.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data del 18 marzo 2010 e devono essere autocertificati completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuta il titolo. Per quanto riguarda i titoli indicati nelle lettere d) ed e) del punto 2, è necessario allegare alla domanda anche copia degli stessi. Non sono accettate integrazioni successivamente alla scadenza del bando.

**Art. 5 Commissione esaminatrice.**

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2006 n. 24/5, è nominata con successivo provvedimento del Direttore generale del personale.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione regionale della categoria D, nominato dal Direttore generale del personale.

**Art. 6 Formazione della graduatoria.**

Ai fini della formazione della graduatoria finale, l'Amministrazione provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenze e preferenze indicate dai candidati.

La graduatoria di merito é formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

L'Amministrazione regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto delle preferenze elencate nella tabella A allegata al presente decreto, approva la graduatoria definitiva e dichiara il vincitore della selezione.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

**Art. 7 Costituzione del rapporto di lavoro.**

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di diritto privato pieno ed esclusivo e di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile una sola volta. Il trattamento economico è pari a quello di un Direttore generale dell'Amministrazione regionale, integrato da un'indennità mensile commisurata alla specifica qualificazione professionale, in conformità alle disposizioni legislative regionali, in particolare all'art. 29 della L.R. 31/98. Le mansioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo con qualifica dirigenziale.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed economico 2006/2007, pubblicato nel Supplemento Straordinario n. 7 del Bollettino Ufficiale della Regione – Parte I e II dell'11 aprile 2008 n. 13.

Il vincitore, per la costituzione del rapporto di lavoro, dovrà presentare o far pervenire il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione; il rapporto di lavoro si intende risolto per colui che non sia riconosciuto idoneo, non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita.

**Art. 8 Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

**Art. 9                    Accesso agli atti.**

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Art. 10                 Norme di rinvio.**

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Paola Corona



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. 3423/11/P

DEL 8 FEBBRAIO 2010

**TABELLA A**

Hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;